

EPAM
Associazione Provinciale Milanese
Pubblici Esercizi

SALUTE. DE ALBERTIS PRESENTA L'INIZIATIVA 'DICO NO ALLA DROGA E ALL'ALCOL': "GRANDE ALLEANZA COMUNE DI MILANO, POLIZIA LOCALE E SILB"

Milano, 3 agosto 2007 - L'assessore alla Salute, Carla De Albertis, ha presentato questa mattina alla stampa la campagna "Dico no alla droga e all'alcol" e le iniziative in collaborazione con la Polizia Locale di Milano e con Silb Milano, il Sindacato dei gestori dei locali da ballo, aderente a Epam - Unione del Commercio.

Una diffusione capillare dei manifesti anti-droga del Comune di Milano nelle cento discoteche milanesi (da lunedì 6 agosto in una cinquantina di discoteche e completamento dopo il periodo estivo, in considerazione della chiusura per ferie di parte degli esercizi). Da ottobre, postazioni al di fuori dei maggiori locali d'intrattenimento, collocate a turno durante il weekend (cinque discoteche ogni fine settimana: si dovrebbe partire con Old Fashion, Karma, Gattopardo, Magazzini Generali, Tocqueville) e gestite in collaborazione con l'onlus Amici della Vita - Associazione Narconon. In queste postazioni, con l'assistenza di personale specializzato (presente anche all'interno dei locali), verrà distribuito materiale informativo sulle conseguenze dell'uso di droga e i primi 50 avventori che si sottoporranno al test antidroga avranno in omaggio una consumazione di bevanda analcolica in discoteca.



“Una grande alleanza, quella tra Comune di Milano, Polizia Municipale e i gestori delle discoteche, per ostacolare la pratica del consumo di droghe nei luoghi di aggregazione e deputati al divertimento”, ha spiegato l’assessore alla Salute, Carla De Albertis.

“Due manifesti: su uno di essi viene riportata un’informativa – realizzata in collaborazione con il Centro Antiveneni dell’ospedale Niguarda Ca’ Granda – il cui obiettivo è quello di allertare chi va in discoteca sui danni causati dalle cinque droghe più diffuse (cannabis, cocaina, eroina, ecstasy, amfetamine). Sull’altro l’immagine di un cervello che va in polvere e lo slogan ‘Non ridurre i tuoi sogni in polvere, di’ no alla droga’”, ha proseguito De Albertis.

“Abbiamo iniziato questa lotta contro tutte le droghe invitando i genitori di Zona 6 e con figli dai 13 ai 16 anni a ritirare gratuitamente i test antidroga nelle farmacie che hanno aderito all’iniziativa. Una scelta che ho fatto sia come assessore che come madre, perché ritengo che lo strumento educativo in grado di arginare il fenomeno dell’abuso di droghe in tutti i suoi diversi sviluppi debba esser la famiglia, come centro del dialogo, dell’informazione e della prevenzione”.

“Nessuno ha mai pensato”, ha dichiarato l’assessore alla Salute, “che questa fosse una soluzione contro la dipendenza e l’enorme abuso di sostanze stupefacenti tra i giovani, ma è stato il primo sasso lanciato nello stagno di una sorta di omertà nei confronti del problema droga ad uso dei giovanissimi”.

“Ora proseguiamo la lotta a tutte le droghe con questa importante intesa. E da ottobre partirà anche l’iniziativa che prevede l’utilizzo di unità cinofile fuori dalle discoteche per controlli sia all’entrata, sia all’uscita dei locali. In questo modo vogliamo dare un segnale forte ai giovani perché ci si può divertire lontani dalla ‘cultura dello sballo’”, ha concluso De Albertis.



“Siamo favorevoli alla proposta dell’assessore De Albertis di utilizzare i cani antidroga all’esterno delle discoteche e faremo in modo di garantire la più ampia visibilità all’iniziativa dell’Amministrazione comunale”, ha affermato Roberto Cominardi, vicepresidente Silb Milano.

“Come gestori - ha proseguito - siamo infatti convinti dell’importanza di dover informare e sensibilizzare chi frequenta i nostri locali. Ed è quello che stiamo ad esempio facendo riguardo al problema dell’abuso di alcolici con le iniziative di prevenzione da noi condotte o supportate: l’installazione di etilometri e l’avvio della collaborazione con il Comune di Milano nella campagna di sicurezza stradale”.

“Contro il consumo di stupefacenti - ha sottolineato Cominardi - occorre, oltre alla prevenzione, dove possiamo dare il nostro contributo, anche una sempre più incisiva azione di repressione da parte delle forze dell’ordine, come avevamo del resto avuto occasione di sottolineare in un nostro recente incontro con il Prefetto di Milano, al quale erano state illustrate le nostre iniziative contro l’uso di droga e l’abuso di alcolici”.

“Come pubblici esercizi milanesi - aggiunge Alfredo Zini, vicepresidente vicario di Epam, l’associazione di categoria aderente all’Unione del Commercio - intendiamo accrescere le nostre azioni di sensibilizzazione verso i cittadini e nei confronti dei nostri associati. Riguardo l’abuso di alcolici, sosterremo la campagna nazionale informativa di ‘Tolleranza zero’, promossa da Fipe-Confcommercio (la Federazione italiana dei pubblici esercizi), che ha l’obiettivo di contrastare la somministrazione di alcol ai minori e alle persone in evidente stato di ebbrezza. Perché, oltre al danno sociale che va prevenuto con il concorso di tutti, quando vengono coinvolti i locali per problemi relativi al consumo di droga e



all'abuso di alcolici, per i pubblici esercizi si aggiunge una ricaduta negativa sia d'immagine che economica".

Tra i relatori della conferenza, Emiliano Bezzon, Comandante della Polizia Locale di Milano, che ha presentato i più recenti dati degli interventi straordinari per la sicurezza stradale (in allegato in cartella stampa).